

LA SICILIA

Siracusa e provincia giovedì 31 maggio 2007

DENUNCIA DELLA CGIL. Treni soppressi e altri «declassati» a periodici. Saltano 50 posti di lavoro

Ferrovie, nuovo orario e nuovi tagli

SALVATORE MAIORCA

Un'altra soppressione di treni dal prossimo giugno a carico del terminale di Siracusa. Saranno tagliati due treni periodici del sabato e della domenica da e per Torino e quattro che collegano Siracusa con Roma. In particolare saranno tagliati gli intercity-notte delle 18.27 e delle 19 (Siracusa-Roma) e delle 8 e 10.25 (Roma-Siracusa) composti con vetture cuccette e vagoni-letto. Il treno Milano-Siracusa (con arrivo alle 9.25) da giornaliero diventerà trisettimanale così come il Siracusa-Milano (con partenza alle 19.45). Lo segnalano Gino Carnevale, segretario generale della Cgil Siracusa, e Franco Nardi, segretario della Filt-Cgil Siracusa. «Complessivamente – rilevano i due dirigenti sindacali – dal 2005 ad oggi sono stati soppressi circa otto treni».

La questione era stata già segnalata dal segretario di categoria della Cisl, Duilio De Luca, quando il nuovo orario ufficiale delle Ferrovie era ancora in elaborazione. È rilanciata dai due dirigenti della Cgil ora che il nuovo orario sta per entrare in vigore (da domani ormai). Nel frattempo nessun intervento, nessuna ini-

ziativa, da parte di nessuna sede, né istituzionale né politica.

«L'altro drammatico aspetto della soppressione dei treni – rilevano ancora Carnevale e Nardi – è nelle ripercussioni occupazionali. I tagli provocheranno infatti, complessivamente, la eliminazione di circa 60-70 vetture a settimana, con un conseguente esubero per circa 50 lavoratori».

A questo punto Carnevale e Nardi chiedono a che punto sono i «più volte annunciati progetti della velocizzazione della tratta Siracusa-Catania, del collegamento su binari tra Siracusa e l'aeroporto di Fontanarossa, e del collegamento del porto di Augusta con il sistema ferroviario. Inoltre, «visto che circa tre mesi fa in Prefettura sono stati assunti impegni formali a difesa dello scalo ferroviario di Siracusa, sia dai rappresentanti del governo nazionale che da parte delle Ferrovie», i due dirigenti Cgil chiedono «al prefetto la convocazione di un immediato incontro chiarificatore». Chiedono infine a tutti gli enti locali «un intervento contro questi tagli».

Un intervento unitario sollecita anche il deputato regionale Ds Pippo Zappulla.